

Giro di scommesse illegali in un negozio di noleggio cd e dvd

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2022



Nei giorni scorsi, i Finanziari della Compagnia di Menaggio, nell'ambito dell'attività di controllo economico del territorio, finalizzato alla prevenzione e repressione di fenomeni di illegalità nel settore dei giochi, hanno effettuato un controllo **in un esercizio commerciale di noleggio di videocassette, CD e DVD, a Porlezza (CO)**, dove è emergeva un giro di scommesse abusivo, in quanto sprovvisto delle previste autorizzazioni di pubblica sicurezza.

I militari si sono subito accorti che qualcosa non andava: i numerosi clienti invece di giocare autonomamente le proprie scommesse e attraverso il proprio conto gioco, effettuavano transazioni con il proprietario, il quale, a sua volta, procedeva ad effettuare le giocate attraverso il conto gioco intestato alla figlia. All'esercizio sono stati **sequestrati 3 computer e 2 stampanti, utilizzate per l'attività di raccolta scommessa**, oltre che 13 ticket vincenti, ritrovati a seguito delle ricerche all'interno dell'attività.

Il proprietario dell'esercizio commerciale, invece è segnalato alla Procura della Repubblica di Como, ai sensi dell'art. 88 del T.U.L.P.S., in quanto sprovvisto di qualsivoglia autorizzazione, rilasciata dalla Questura, per l'esercizio dell'attività di raccolta scommesse.

A seguito degli approfondimenti attraverso le banche dati in uso alla Guardia di Finanza, è emerso che, sul conto gioco in questione, erano stati fatti transitare diversi milioni di euro di giocate, a partire dal 2014. Proprio l'ingente quantità di denaro movimentata su un conto gioco intestato ad una persona fisica senza redditi dichiarati, ha fatto scattare gli alert di rischio circa l'attività di videonoleggio effettivamente esercitata.

Nel settore del gioco pubblico, la Guardia di Finanza ha il compito di tutelare i giocatori da proposte di gioco illegali, insicure e prive di alcuna garanzia, salvaguardando le fasce più deboli, prima fra tutte quella dei minori. Resta ferma la presunzione d'innocenza del soggetto denunciato penalmente. Nulla-osta concesso per la trasmissione agli organi di stampa dal Procuratore Capo F.F. della Repubblica di Como, Dott. Massimo Astori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it